

Comunicazione agli esportatori dell'Unione europea di sostanze controllate che riducono lo strato di ozono, relativa al regolamento (CE) n. 2037/2000 del Parlamento europeo e del Consiglio sulle sostanze che riducono lo strato di ozono ⁽¹⁾

(2002/C 193/06)

La presente comunicazione è destinata alle imprese che intendono esportare le seguenti sostanze dall'Unione europea nel periodo compreso tra il 1° gennaio 2003 e il 31 dicembre 2003:

- Gruppo I: CFC 11, 12, 113, 114 o 115,
Gruppo II: altri clorofluorocarburi completamente alogenati,
Gruppo III: halon 1211, 1301 o 2402,
Gruppo IV: tetracloruro di carbonio,
Gruppo V: 1,1,1-tricloroetano,
Gruppo VI: bromuro di metile,
Gruppo VII: idrobromofluorocarburi,
Gruppo VIII: idroclorofluorocarburi.

Le esportazioni di clorofluorocarburi, di altri CFC completamente alogenati, halon, tetracloruro di carbonio, 1,1,1-tricloroetano e idrobromofluorocarburi, o di prodotti e attrezzature diversi dagli effetti personali contenenti tali sostanze o la cui funzione continua dipende da tali sostanze, sono vietate. Il divieto non si applica alle esportazioni di:

- sostanze controllate prodotte a norma dell'articolo 3, paragrafo 6, per soddisfare il fabbisogno interno fondamentale delle parti conformemente all'articolo 5 del protocollo di Montreal,
- sostanze controllate prodotte a norma dell'articolo 3, paragrafo 7, per soddisfare usi essenziali o critici delle parti,
- prodotti e attrezzature contenenti sostanze controllate prodotte a norma dell'articolo 3, paragrafo 5, o importate a norma dell'articolo 7, lettera b), del regolamento,
- prodotti e attrezzature contenenti halon per soddisfare gli usi critici elencati nell'allegato VII del regolamento,
- sostanze controllate da utilizzare come materia prima o agenti di fabbricazione,
- inalatori per la somministrazione di dosi controllate e i meccanismi di fornitura di dispositivi ermeticamente sigillati destinati ad essere impiantati nel corpo umano per rilasciare dosaggi specifici di sostanze medicinali e che contengono clorofluorocarburi di cui all'articolo 4, paragrafo 1, possono essere autorizzati temporaneamente in conformità della procedura di cui all'articolo 18, paragrafo 2.

L'esportazione di bromuro di metile negli Stati che non sono parti del protocollo è vietata.

Ai sensi dell'articolo 11, paragrafo 3, l'esportazione di idroclorofluorocarburi negli Stati che non sono parti del protocollo è vietata a partire dal 1° gennaio 2004.

L'articolo 12 del regolamento (CE) n. 2037/2000 stabilisce che l'esportazione delle sostanze elencate nei gruppi da I a VIII dell'allegato I alla presente comunicazione (cfr. anche allegato I del regolamento) è soggetta ad autorizzazione. Le autorizzazioni all'esportazione sono rilasciate dalla Commissione previa verifica della conformità all'articolo 11 del regolamento.

Ai fini del regolamento, le quantità sono misurate in chilogrammi PRO per tener conto del potenziale di riduzione dello strato di ozono delle diverse sostanze ⁽²⁾.

Le imprese alle quali non è stata rilasciata un'autorizzazione all'esportazione nel 2002 e che desiderano esportare le sostanze controllate elencate nei gruppi da I a VIII dell'allegato I alla presente comunicazione nel periodo di dodici mesi compreso tra il 1° gennaio 2003 ed il 31 dicembre 2003, devono contattare la Commissione, **preferibilmente entro un mese dalla pubblicazione della presente comunicazione.**

Protezione dello strato di ozono
Commissione europea
Direzione generale dell'Ambiente
Unità ENV.E.1 — Cambiamento climatico
B-1049 Bruxelles
Fax (32-2) 299 87 64
E-mail: env-ods@cec.eu.int

Gli altri richiedenti ai quali è stata rilasciata un'autorizzazione all'esportazione nel 2002 devono compilare e presentare gli opportuni formulari previsti per la o le sostanze esportate alla pagina <http://europa.eu.int/comm/environment/ods/index.htm> del sito Internet Europa per ricevere un numero di autorizzazione all'esportazione (EAN).

Copia della domanda deve inoltre essere inviata all'autorità competente dello Stato membro (cfr. allegato II).

Il numero di autorizzazione all'esportazione sarà rilasciato e notificato al richiedente solo se esso soddisfa tutti i criteri di ammissibilità cui è soggetto il rilascio dell'autorizzazione stessa. Nel corso del 2003 le imprese possono esportare le sostanze controllate di cui all'allegato I alla presente comunicazione soltanto se sono in possesso di un numero di autorizzazione all'esportazione rilasciato dalla Commissione. La Commissione si riserva la facoltà di non accogliere la richiesta di autorizzazione qualora non consideri sufficienti le informazioni trasmesse.

⁽¹⁾ GU L 244 del 29.9.2000, pag. 1; modificato da ultimo dal regolamento (CE) n. 2039/2000 (GU L 244 del 29.9.2000, pag. 26).

⁽²⁾ Per quanto riguarda le miscele dev'essere inclusa nella quantità unicamente la quantità di sostanze controllate contenuta nelle miscele. L'1,1,1-tricloroetano viene sempre immesso sul mercato con stabilizzatori. Il fornitore deve indicare all'importatore la percentuale di stabilizzatore da dedurre prima di calcolare il tonnellaggio ponderato.

ALLEGATO I

SOSTANZE CONTEMPLATE DAL REGOLAMENTO

Gruppo	Sostanze	Potenziale di riduzione dell'ozono (*)
Gruppo I	CFCl ₃ (CFC 11)	1,0
	CF ₂ Cl ₂ (CFC 12)	1,0
	C ₂ F ₃ Cl ₃ (CFC 113)	0,8
	C ₂ F ₄ Cl ₂ (CFC 114)	1,0
	C ₂ F ₅ Cl (CFC 115)	0,6
Gruppo II	CF ₃ Cl (CFC 13)	1,0
	C ₂ FCl ₅ (CFC 111)	1,0
	C ₂ F ₂ Cl ₄ (CFC 112)	1,0
	C ₃ FCl ₇ (CFC 211)	1,0
	C ₃ F ₂ Cl ₆ (CFC 212)	1,0
	C ₃ F ₃ Cl ₅ (CFC 213)	1,0
	C ₃ F ₄ Cl ₄ (CFC 214)	1,0
	C ₃ F ₅ Cl ₃ (CFC 215)	1,0
	C ₃ F ₆ Cl ₂ (CFC 216)	1,0
	C ₃ F ₇ Cl (CFC 217)	1,0
	Gruppo III	CF ₂ BrCl (halon 1211)
CF ₃ Br (halon 1301)		10,0
C ₂ F ₄ Br ₂ (halon 2402)		6,0
Gruppo IV	CCl ₄ (tetracloruro di carbonio)	1,1
Gruppo V	C ₂ H ₃ Cl ₃ (?) (1,1,1-tricloroetano)	0,1
Gruppo VI	CH ₃ Br (bromuro di metile)	0,6
Gruppo VII	CHFBr ₂	1,00
	CHF ₂ Br	0,74
	CH ₂ FBr	0,73
	C ₂ HFBr ₄	0,8
	C ₂ HF ₂ Br ₃	1,8
	C ₂ HF ₃ Br ₂	1,6
	C ₂ HF ₄ Br	1,2
	C ₂ H ₂ FBr ₃	1,1
	C ₂ H ₂ F ₂ Br ₂	1,5
	C ₂ H ₂ F ₃ Br	1,6
	C ₂ H ₃ FBr ₂	1,7
	C ₂ H ₃ F ₂ Br	1,1
	C ₂ H ₄ FBr	0,1
	C ₃ HFBr ₆	1,5
	C ₃ HF ₂ Br ₅	1,9
	C ₃ HF ₃ Br ₄	1,8
	C ₃ HF ₄ Br ₃	2,2
	C ₃ HF ₅ Br ₂	2,0
	C ₃ HF ₆ Br	3,3
	C ₃ H ₂ FBr ₅	1,9
	C ₃ H ₂ F ₂ Br ₄	2,1
	C ₃ H ₂ F ₃ Br ₃	5,6
	C ₃ H ₂ F ₄ Br ₂	7,5
	C ₃ H ₂ F ₅ Br	1,4
	C ₃ H ₃ FBr ₄	1,9
	C ₃ H ₃ F ₂ Br ₃	3,1
	C ₃ H ₃ F ₃ Br ₂	2,5

Gruppo	Sostanze	Potenziale di riduzione dell'ozono (1)
Gruppo VII (segue)	C ₃ H ₃ F ₄ Br	4,4
	C ₃ H ₄ FBr ₃	0,3
	C ₃ H ₄ F ₂ Br ₂	1,0
	C ₃ H ₄ F ₃ Br	0,8
	C ₃ H ₅ FBr ₂	0,4
	C ₃ H ₅ F ₂ Br	0,8
	C ₃ H ₆ FBr	0,7
Gruppo VIII	CHFCl ₂ (HCFC 21) (2)	0,040
	CHF ₂ Cl (HCFC 22) (2)	0,055
	CH ₂ FCl (HCFC 31)	0,020
	C ₂ HFCl ₄ (HCFC 121)	0,040
	C ₂ HF ₂ Cl ₃ (HCFC 122)	0,080
	C ₂ HF ₃ Cl ₂ (HCFC 123) (2)	0,020
	C ₂ HF ₄ Cl (HCFC 124) (2)	0,022
	C ₂ H ₂ FCl ₃ (HCFC 131)	0,050
	C ₂ H ₂ F ₂ Cl ₂ (HCFC 132)	0,050
	C ₂ H ₂ F ₃ Cl (HCFC 133)	0,060
	C ₂ H ₃ FCl ₂ (HCFC 141)	0,070
	CH ₃ CFCl ₂ (HCFC 141b) (2)	0,110
	C ₂ H ₃ F ₂ Cl (HCFC 142)	0,070
	CH ₃ CF ₂ Cl (HCFC 142b) (2)	0,065
	C ₂ H ₄ FCl (HCFC 151)	0,005
	C ₃ HFCl ₆ (HCFC 221)	0,070
	C ₃ HF ₂ Cl ₅ (HCFC 222)	0,090
	C ₃ HF ₃ Cl ₄ (HCFC 223)	0,080
	C ₃ HF ₄ Cl ₃ (HCFC 224)	0,090
	C ₃ HF ₅ Cl ₂ (HCFC 225)	0,070
	CF ₃ CF ₂ CHCl ₂ (HCFC 225ca) (2)	0,025
	CF ₂ ClCF ₂ CHClF (HCFC 225cb) (2)	0,033
	C ₃ HF ₆ Cl (HCFC 226)	0,100
	C ₃ H ₂ FCl ₅ (HCFC 231)	0,090
	C ₃ H ₂ F ₂ Cl ₄ (HCFC 232)	0,100
	C ₃ H ₂ F ₃ Cl ₃ (HCFC 233)	0,230
	C ₃ H ₂ F ₄ Cl ₂ (HCFC 234)	0,280
	C ₃ H ₂ F ₅ Cl (HCFC 235)	0,520
	C ₃ H ₃ FCl ₄ (HCFC 241)	0,090
	C ₃ H ₃ F ₂ Cl ₃ (HCFC 242)	0,130
	C ₃ H ₃ F ₃ Cl ₂ (HCFC 243)	0,120
	C ₃ H ₃ F ₄ Cl (HCFC 244)	0,140
	C ₃ H ₄ FCl ₃ (HCFC 251)	0,010
	C ₃ H ₄ F ₂ Cl ₂ (HCFC 252)	0,040
	C ₃ H ₄ F ₃ Cl (HCFC 253)	0,030
	C ₃ H ₅ FCl ₂ (HCFC 261)	0,020
	C ₃ H ₅ F ₂ Cl (HCFC 262)	0,020
	C ₃ H ₆ FCl (HCFC 271)	0,030

(1) Il potenziale di riduzione dello strato di ozono è stimato in base alle attuali conoscenze e sarà esaminato e riveduto periodicamente alla luce delle decisioni prese dalle parti del protocollo di Montreal relativo alle sostanze che riducono lo strato di ozono.

(2) Questa formula non si riferisce all'1,1,2-tricloroetano.

(3) Individua la sostanza più interessante dal punto di vista commerciale come prescritto dal protocollo.

ALLEGATO II / ANEXO II / ANEXO II / ANNEX II / ANNEXE II / ANHANG II / BIJLAGE II / BILAG II / BILAGA II /
LIITE II / ΠΑΡΑΡΤΗΜΑ IIÖSTERREICH

Mr Paul Krajnik
Ministry of the Agriculture, Forestry, Environment and
Water Management
Chemicals Department
Stubenbastei 5
A-1010 Wien

BELGIQUE/BELGIË

Mr Roland Marijnissen
Ministère Fédéral des Affaires Sociales de la Santé pu-
blique et de l'Environnement
Cité administrative de l'État
19, Boulevard Pacheco — boîte 5
B-1010 Brussels

DANMARK

Mr Mikkel Aaman Sørensen
Miljøstyrelsen (EPA)
Strandgade 29
DK-1401 Copenhagen K

SUOMI/FINLAND

Mrs Eliisa Irpola
Finnish Environment Institute
Chemicals Division
Kesäkatu 6
FIN-00121 Helsinki

FRANCE

Mme Laurence Musset
Ministère de l'Écologie et du développement durable
DRPR/BSPC
20, avenue de Ségur
F-75302 Paris 07 SP

DEUTSCHLAND

Mr Rolf Angelhardt
Ministry for Environment
Dept. IG 11 5
PO Box 120629
D-53048 Bonn

ΕΛΛΑΣ

Mrs Elpida Politis
Ministry for the Environment, Physical Planning and
Public Works
International Activities and EEC Department
17 Ameliedos Street
GR-115 23 Athens

IRELAND

Mr David Moore
Inspector (Environment)
Dept of Environment and Local Government
Custom House
Dublin 1
Ireland

ITALIA

Dr Federica Fricano
Dept of Global Environment, International and Regional
Conventions
Via Cristoforo Colombo 44
I-00147 Roma

LUXEMBOURG

Mr Pierre Dornseiffer
Administration de l'Environnement
Division Air/Brut
16, rue Eugene Ruppert
L-2453 Luxembourg

PORTUGAL

Dra. Cristina Vaz Nunes
Ministério do Ambiente
Rua da Murgueira-Zambujal
P-2721-865 Amadora

ESPAÑA

Sra María Teresa Barres
Dirección General de Calidad y Evaluación Ambiental
Ministerio de Medio Ambiente
Pza San Juan de la Cruz s/n
E-28071 Madrid

SVERIGE

Ms Maria Ujfalusi
Swedish Environmental Protection Agency
Naturvårdsverket
Blekhölmsterassen 36
S-106 48 Stockholm

NEDERLAND

Mr H. Nieuwenhuis
Ministry of Environment
Rijnstraat 8
2500 GX Den Haag
Nederland

UNITED KINGDOM

Mrs Maria Nolan
Global Atmosphere Division
UK Dept of Environment, Food and Rural Affairs
3rd floor — zone 3/A3
Ashdown House
123 Victoria Street
London SW1E 6DE
United Kingdom